Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

COMUNICATO

DEPOSITO MULTIPLO DI IDENTICI ATTI DIFENSIVI

Con l'entrata in vigore del processo amministrativo telematico-PAT, può accadere che siano effettuati depositi multipli di un identico atto difensivo nonostante le Regole tecniche abbiano espressamente previsto per l'avvocato di effettuare un secondo deposito solo se al mittente perviene il messaggio di mancata consegna della Pec di deposito (art. 19, comma 3).

Ciò può accadere, ad esempio, in quanto l'avvocato dubita che la Pec di deposito sia andata a buon fine.

Verificandosi tale evenienza, la Segreteria invia immediatamente all'avvocato, via Pec, una "comunicazione di cortesia" segnalando l'accaduto.

A seguito di tale comunicazione l'avvocato potrà richiedere che siano cancellati i depositi successivi al primo.

La risposta dell'avvocato dovrà essere trasmessa entro 24 ore dalla ricezione della "comunicazione di cortesia", al fine di evitare che il deposito sia istruito dalla Segreteria o che, nel caso in cui tale deposito multiplo riguardi i ricorsi, ci sia l'atto di costituzione in giudizio di altre parti del rapporto processuale.

Verificandosi tale ultima evenienza, difatti, la cancellazione non sarebbe più possibile e diventerebbe obbligatorio il versamento del contributo unificato.

La richiesta di cancellazione può essere richiesta dallo stesso avvocato, in via autonoma, entro 24 ore dal compiuto deposito.

Si precisa che non è possibile procedere alla cancellazione se il deposito di un atto difensivo è diverso da quello indicato nel modulo (ad es. nel Modello Deposito Ricorsi si indica il ricorrente Tizio Rossi mentre si allega il ricorso proposto da Caio Bianchi o si deposita una memoria inconferente con il ricorso pendente).

Roma 30 giugno 2016